

LO SCONTRO POLITICO.

Il presidente a Istanbul parla al liceo italiano: «I compiti di custode della Costituzione non li scelgo io»

Scalfaro: «Sui valori non si getta la spugna» «L'unica sconfitta è rinunciare ai doveri nei momenti difficili»

«L'unica sconfitta che possiamo vivere nella nostra giornata, è quando si rinuncia a testimoniare i propri valori, quando si getta la spugna».

chino o meno. Riflettori e politica, l'argomento è di quelli che, tra i tanti, divide il mondo di valori di Scalfaro e Berlusconi.



Il presidente Scalfaro durante la visita a Istanbul

Ozbiici/AP

DAL NOSTRO INVIATO BRUNO CASARETO

ISTANBUL. Divese sobrie e voci soave, gli studenti del liceo italiano di Istanbul intonano nel piccolo cortile della scuola i rispettivi inni nazionali davanti a uno Scalfaro ammirato.

Sono giorni difficili, in Turchia. Eppure il capo dello stato, in visita lampo alla vecchia Istanbul prima di avviare gli incontri ufficiali ad Ankara, qualche motivo di serenità ce l'ha.

Non fa riferimenti diretti alla salute del nostro paese, il presidente, ma agli studenti affida qualche precetto, che sembra andare bene anche per se stesso e in generale per gli uomini politici che ha lasciato in Italia.

Il filo conduttore del ragionamento di Scalfaro sono ancora una volta i valori, quelli per cui vale la pena di combattere sempre.

«L'unica sconfitta è rinunciare ai doveri nei momenti difficili», dice rivolto ai giovani - sui valori fondamentali, l'unica sconfitta che possiamo subire nella nostra giornata, è quella che ciascuno di noi dà a se stesso, quando rinuncia a rendere testimonianza ai valori, a lottare.

A se stesso, ma ovviamente anche ai suoi detrattori, Scalfaro ricorda che lui ha dei doveri che fanno capo al suo ufficio.

Dibattito rilanciato da un articolo di Walter Veltroni, che ricordava come in Italia c'è solo la tv via etere, mentre il mondo intero si attrezzava per le nuove tecnologie televisive, via cavo e via etere.

SILVIA GARANDIS

ROMA. Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ieri ha dichiarato che l'antitrust è «una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

Secondo Paissan (deputato progressista, vice presidente della Commissione di Vigilanza) la strada migliore resta quella contenuta nella proposta di legge presentata alla Camera che al Senato: «Il titolo di La Repubblica («Due reti ciascuno») mi pare fuorviante: non esiste un modello con due reti a testa, non creerebbe alcun pluralismo nel sistema tv.

La proposta di Veltroni, la sorte dei referendum, le opinioni di Paissan, Bindi, Vita, Gasparri

Due reti a Rai e Fininvest per la pax nelle tv?

«Credo che l'obiettivo di un paese civile sia avere una sola rete in proprietà per ogni operatore...», scrive Veltroni.

«Ricevere i referendum» Rosy Bindi (deputata Ppi) è convinta che la sentenza della Corte costituzionale non sostituisce i referendum.

«I direttori blindati» Ma, dicevamo, le grane potrebbero nascere anche da altre decisioni che il Cda sarebbe intenzionato a prendere.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

Oggi riconfermate le nomine bloccate dal pretore. Scontro con i cdr che mantengono la sfiducia alle scelte del cda Moratti a testa bassa, direttori dei tg «blindati»

Tomano in sella questa mattina i sei direttori morattiani fatti scendere bruscamente dalle loro poltrone, ai vertici dell'informazione Rai, dal pretore Ciampi.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

MARCELLA CIAMPINI

ROMA. Hanno preferito il mantello protettivo (anche dall'alto del Duomo) della Madonna per una seduta del consiglio di amministrazione che si preannuncia vivace.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.

«L'antitrust è una materia sul tappeto», che «il governo cercherà di dare il proprio contributo», così come per la par condicio, anche se non è nel programma di governo.



Letizia Moratti Ansa



Clemente Mimun Contrasto